



REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, TERRITORIO E
POLITICHE DELLA SOSTENIBILITÀ
UFFICIO COMPATIBILITÀ AMBIENTALE

Via Vincenzo Verrastro, 5 - 85100 POTENZA
Fax +39 971 669082
e-mail ambiente.territorio@cert.regione.basilicata.it

Dirigente: Dott. Salvatore LAMBIASE

Prot. 0037127 /75AB
raccomandata a/r
(anticipata a mezzo fax)

Potenza, 26 FEB. 2013

Alla Ditta Tecnoparco Valbasento S.p.A.
Via Pomarico, s.n.c.
75010 - PISTICCI SCALO (MT)
fax n. 0835 492639

Al Comune di Pisticci
Piazza dei Caduti
75015 - PISTICCI (MT)
fax n. 0835 581208

Al Comune di Ferrandina
Piazza Plebiscito
75013 - FERRANDINA (MT)
fax n. 0835 756245

Alla Provincia di Matera
Ufficio Ambiente
Via Ridola, 60
75100 - MATERA
fax n. 0835 312871

All'A.R.P.A.B. - Agenzia Regionale per la Protezione
dell'Ambiente della Basilicata
Via della Fisica, 18 C/D
85100 - POTENZA
fax n. 0971 601083

All'A.S.M. - Azienda Sanitaria locale di Matera
Dip. Prev. Collettiva della Salute Umana
Viale dei Caduti
75023 - MONTALBANO JONICO (MT)
fax n. 0835 692436

Al Consorzio ASI
Piazza Tre Torri
75100 - MATERA
fax n. 0835 261546

Referenti:

dott.ssa Filomena PESCE – Resp. P.O. Valutazione delle Qualità Ambientali e dei Rischi Industriali
e-mail (informale) filomena.pesce@regione.basilicata.it

Istruttore: dott.ssa Fiorella MESSINA – e-mail (informale): fiorella.messina@supporto.regione.basilicata.it



Oggetto: D.Lgs. n. 152/2006 (e s.m.i.) - Parte II, art. 29-nonies - Ratifica di modifica non sostanziale relativa alla Piattaforma denominata "TECNOPARCO VALBASENTO S.p.A." sita in Via Pomarico, s.n.c. nel Comune di Pisticci (MT), autorizzato A.I.A. con D.G.R. n. 1387/2010.

Con istanza acquisita al protocollo dipartimentale in data 21.02.2013 e registrata in pari data al n. 0034316/75AB, la Ditta Tecnoparco Valbasento S.p.A. ha prospettato una modifica della Piattaforma di trattamento di reflui e rifiuti liquidi e produzione di energia elettrica di Pisticci, autorizzata A.I.A. con D.G.R. n. 1387 del 01.09.2010.

Gli interventi proposti consistono nella remotizzazione di parte delle operazioni svolte presso la Piattaforma di Pisticci; essi prevedono l'utilizzazione di due digestori anaerobici (successivamente denominati serbatoi S1 e S2) presenti presso l'impianto di depurazione di reflui industriali, denominato TRAF, ubicato in C.da Pantaniello nel Comune di Ferrandina, di proprietà del Consorzio ASI e gestito dalla Ditta Tecnoparco Valbasento S.p.A.

Detto impianto di depurazione è al servizio dell'agglomerato industriale della Valle del Basento ed è autorizzato allo scarico in corpo recettore (fiume Basento) dalla Provincia di Matera - Ufficio Ambiente, con D.D. n. 964 del 08.04.2011 tuttora vigente.

La modifica progettata consiste nello scaricare una parte dei rifiuti liquidi, attualmente conferiti all'impianto di trattamento denominato TASA/TRAS sito presso la Piattaforma di Pisticci, presso l'impianto TRAF di Ferrandina, stocarli nei serbatoi S1 e S2 (aventi un volume utile complessivo pari a 5700 mc) e rilanciarli alla Piattaforma di Pisticci per il loro trattamento, tramite una linea di condotta già presente.

I vantaggi di tale modifica consisteranno nell'alleggerimento della pressione causata dal traffico veicolare delle autobotti che trasportano i rifiuti liquidi nella zona di Pisticci, più popolata ed antropizzata rispetto a quella di Ferrandina, e nella riduzione del notevole impatto odorigeno dovuto al conferimento dei rifiuti liquidi presso l'impianto TASA/TRAS della Piattaforma A.I.A. di Pisticci.

Gli interventi da effettuarsi presso il sito di Ferrandina avranno lo scopo di separare funzionalmente e fisicamente il sito interessato dai due serbatoi S1 e S2 dall'esistente impianto TRAF, e di collegarlo funzionalmente alla Piattaforma di Pisticci; essi prevedono:

- la recinzione delle aree di scarico e stoccaggio dei rifiuti liquidi, con ingresso autonomo;
- la realizzazione di un ingresso separato per le autobotti;
- l'installazione di una pesa, dotata di un sistema informatizzato di acquisizione dei dati;
- la ristrutturazione del locale utilizzato dal personale addetto alla conduzione dell'impianto, allo scopo di alloggiarvi i supporti informatici della pesa ed i campioni dei rifiuti da analizzare;
- l'allargamento della carreggiata della strada di ingresso all'impianto per favorire il transito delle autobotti;
- la realizzazione di un sistema di scarico delle autobotti, dotato di pompe di sollevamento, su suolo opportunamente pavimentato;

Referenti:

dott.ssa Filomena PESCE - Resp. P.O. Valutazione delle Qualità Ambientali e dei Rischi Industriali
e-mail (informale) filomena.pesce@regione.basilicata.it

Istruttore: dott.ssa Fiorella MESSINA - e-mail (informale): fiorella.messina@supporto.regione.basilicata.it



- la disconnessione della tubazione in PEAD PN 16 da 315 mm di diametro (che collega l'impianto di Ferrandina a quello di Pisticci) dalla linea di sollevamento dell'impianto TRAF e la sua interconnessione con la linea di scarico dei serbatoi S1 e S2;
- l'eliminazione dei collegamenti dei serbatoi S1 e S2 con la sezione depurativa dell'impianto TRAF e l'installazione di pompe di rilancio connesse alla nuova modalità operativa;
- l'installazione di un sistema di abbattimento delle emissioni costituito da uno scrubber ad umido doppio stadio; in particolare, il sistema adibito al trattamento dei vapori provenienti dai serbatoi S1 e S2 avrà una capacità di trattamento pari a 8.000 m³/h; il nuovo punto di emissione sarà siglato E18.

Presso l'impianto TASA-TRAS della Piattaforma di Pisticci saranno effettuati i seguenti interventi:

- installazione di un misuratore di portata, completo di totalizzatore, sull'arrivo della tubazione da 315 mm;
- inserimento di un nuovo tratto di linea che condotti i reflui provenienti dall'impianto TRAF di Ferrandina nella vasca di equalizzazione (S118) dell'impianto TASA-TRAS di Pisticci.

La realizzazione dei suddetti interventi si configura come una modifica della Piattaforma di Pisticci in quanto l'utilizzo dei serbatoi S1 e S2 come stoccaggio dei rifiuti liquidi che, tramite una tubazione interrata preesistente, saranno poi inviati all'impianto TASA-TRAS della Piattaforma per il loro trattamento, risulta funzionalmente connesso con l'esercizio della Piattaforma stessa.

Al riguardo si evidenzia che le modifiche proposte non comporteranno variazioni del sistema di scarico delle acque reflue, della quantità e della qualità dei rifiuti gestiti e prodotti e delle emissioni sonore generate presso la Piattaforma di Pisticci.

Tanto premesso, dall'istruttoria relativa alla documentazione tecnica allegata all'istanza, svolta dai funzionari incaricati e resa nella predisposizione della presente nota, emerge che la modifica presentata può ritenersi attuabile quale modifica non sostanziale ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 art. 5 comma 1 lettera l-bis, in quanto:

- riguarda opere già esistenti ed utilizzate per attività similari autorizzate dalla Provincia di Matera con D.D. n.964 del 08.04.2011;
- non produce effetti negativi e significativi per gli esseri umani e per l'ambiente;
- non comporta un incremento delle materie prime ed ausiliarie, né della capacità produttiva.

In riferimento alle suddette modifiche, questo Ufficio si riserva di provvedere con successivo atto all'aggiornamento del provvedimento autorizzatorio A.I.A. già rilasciato, per ricomprendervi in maniera organica le nuove modalità operative.

La Piattaforma di Pisticci, comprensiva del sito funzionalmente connesso di Ferrandina, dovrà essere esercitata nel rispetto delle prescrizioni già imposte con la D.G.R. n. 1387/2010; in seguito alla modifica di che trattasi dovranno essere rispettate le seguenti ulteriori prescrizioni:

Referenti:

dott.ssa Filomena PESCE – Resp. P.O. Valutazione delle Qualità Ambientali e dei Rischi Industriali
e-mail (informale) filomena.pesce@regione.basilicata.it

Istruttore: dott.ssa Fiorella MESSINA – e-mail (informale): fiorella.messina@supporto.regione.basilicata.it



1. almeno quindici giorni prima della messa in esercizio del condotto di emissione siglato E18 il Gestore deve darne comunicazione alla Regione Basilicata - Ufficio Compatibilità Ambientale, alla Provincia di Matera - Ufficio Ambiente e all'A.R.P.A.B. indicando anche le date previste di messa a regime e di esecuzione dei primi autocontrolli dell'emissione;
2. la messa a regime del condotto di emissione siglato E18 deve avvenire entro i trenta giorni successivi alla data di messa in esercizio, salvo proroga assentita da questo Ufficio su istanza di parte opportunamente motivata;
3. entro i dieci giorni successivi alla data di messa a regime il Gestore deve eseguire i primi autocontrolli della emissione siglata E18; detti autonomi controlli devono riguardare la determinazione delle concentrazioni di tutti gli inquinanti presenti, come riportato nella Appendice 6 allegata alla presente nota, e devono essere costituiti da almeno due campionamenti rappresentativi dei primi dieci giorni di funzionamento a regime; successivamente i controlli devono essere effettuati con la frequenza riportata nella medesima Appendice 6, in concomitanza con gli altri autocontrolli delle emissioni in atmosfera previste dall'Autorizzazione Integrata Ambientale;
4. entro i trenta giorni successivi alla data di messa a regime della emissione siglata E18 il Gestore deve trasmettere alla Regione Basilicata - Ufficio Compatibilità Ambientale, alla Provincia di Matera - Ufficio Ambiente ed all'A.R.P.A.B. i certificati di analisi, firmati da tecnico abilitato, relativi ai campionamenti effettuati;
5. la prescrizione di cui al punto 9.4.28 dell'Allegato 3 della D.G.R. n. 1387/2010 deve applicarsi anche al nuovo condotto di emissione siglato E18;
6. le operazioni di manutenzione dello scrubber a umido, di cui è dotato il condotto di emissione siglato E18, devono essere effettuate con frequenza tale da garantire la corretta efficienza di abbattimento;
7. con periodicità annuale dovrà essere verificata la corretta tenuta idraulica della tubazione in PEAD PN 16 da 315 mm di diametro che collega i serbatoi S1 e S2 all'impianto di trattamento denominato TASA/TRAS della Piattaforma di Pisticci; gli esiti di tali verifiche dovranno essere trasmessi alla Provincia di Matera - Ufficio Ambiente ed all'A.R.P.A.B.;
8. le tipologie ed i quantitativi di rifiuti smaltibili presso l'impianto di depurazione TASA/TRAS della Piattaforma di Pisticci restano quelli fissati al paragrafo 9.1 dell'Allegato 3 alla citata D.G.R. n. 1387/2010;
9. le operazioni di ricevimento e stoccaggio dei rifiuti presso il sito A.I.A. di Ferrandina dovranno essere effettuate nel rispetto delle prescrizioni di cui al paragrafo 9.2 dell'Allegato 3 alla D.G.R. n. 1387/2010;
10. la data di inizio delle operazioni di conferimento dei rifiuti liquidi presso il sito A.I.A. di Ferrandina dovrà essere comunicata, con un preavviso di quindici giorni, alla Regione Basilicata - Ufficio Compatibilità Ambientale, alla Provincia di Matera - Ufficio Ambiente, all'A.R.P.A.B., all'A.S.M. - Dip. Prevenzione Collettiva della Salute Umana, al Comune di Pisticci ed al Comune di Ferrandina.

Referenti:

dott.ssa Filomena PESCE - Resp. P.O. Valutazione delle Qualità Ambientali e dei Rischi Industriali
e-mail (informale) filomena.pesce@regione.basilicata.it

Istruttore: dott.ssa Fiorella MESSINA - e-mail (informale): fiorella.messina@supporto.regione.basilicata.it



REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, TERRITORIO E
POLITICHE DELLA SOSTENIBILITÀ
UFFICIO COMPATIBILITÀ AMBIENTALE

Via Vincenzo Verrastro, 5 - 85100 POTENZA
Fax +39 971 669082
e-mail ambiente.territorio@cert.regione.basilicata.it

Dirigente: Dott. Salvatore LAMBIASE

Si precisa che, a seguito dell'attuazione delle modifiche prospettate, le Appendici 3, 4, 5 e 6 dell'Allegato 3 alla D.G.R. n. 1387/2010 devono intendersi integrate e modificate con le informazioni ed riferimenti relativi al nuovo punto di emissione (E18) secondo quanto riportato nelle stesse Appendici modificate e di seguito allegate.

Alla Ditta proponente, alla Provincia di Matera, all'A.R.P.A.B. ed al Comune di Pisticci si invia copia degli elaborati tecnici relativi all'oggetto vistata dall'Ufficio.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
(Dott. Salvatore LAMBIASE)

Referenti:

dott.ssa Filomena PESCE – Resp. P.O. Valutazione delle Qualità Ambientali e dei Rischi Industriali
e-mail (informale) filomena.pesce@regione.basilicata.it

Istruttore: dott.ssa Fiorella MESSINA – e-mail (informale): fiorella.messina@supporto.regione.basilicata.it

**Appendice 3 – Caratteristiche delle emissioni convogliate**

Sigla dei condotti di scarico	E18 TRAF S1/S2	
Portata aeriforme (Nm ³ /h)	8.000	
Temperatura aeriforme (°C)	ambiente	
Inquinanti: (mg/Nm ³)	-	
CO	-	
Acido solfidrico	4	
Acetaldeide	16	
Mercaptani	2	
Ammine alifatiche	0,5	
Ammoniaca	200	
Sostanze organiche volatili	-	
Ossidi di zolfo	-	
Ossidi di azoto	-	
Materiale particolare (polveri)	-	
Carbonio organico totale	-	
Sistema di contenimento delle emissioni (Si/No)	Si	
Se Si indicare il rif. alla scheda sistemi di contenimento	Tab. E6 E18 DEOD	
Monitoraggio in continuo delle emissioni (S.M.E.) (Si/No)	No	
Durata emissione (ore/giorno e giorni/anno)	24	365
Velocità dell'effluente (m/s)	15,9	
Altezza dal suolo della sezione di uscita del condotto di scarico (m)	8,5	
Altezza dal colmo del tetto della sezione di uscita del condotto di scarico (m)	0,6	
Area della sezione di uscita del condotto di scarico (m ²)	0,07	

N.B.: la presente tabella integra la corrispondente Appendice 3 riportata nell'Allegato 3 della D.G.R. n. 1387/2010.

Referenti:

dott.ssa Filomena PESCE – Resp. P.O. Valutazione delle Qualità Ambientali e dei Rischi Industriali
e-mail (informale) filomena.pesce@regione.basilicata.it

Istruttore: dott.ssa Fiorella MESSINA – e-mail (informale): fiorella.messina@supporto.regione.basilicata.it

**Appendice 4 – Sistemi di contenimento delle emissioni in atmosfera**

Sigla dei condotti di scarico	E18		
Fase/reparto	Impianto deodorizzazione		
Tipologia del sistema	Scrubber a umido		
Componente e/o stadio del/dei sistema/i di contenimento	Doppio stadio: due torri di lavaggio in serie e pretrattamento demister		
Portata max di progetto (Nm ³ /h)	8.000		
Portata effettiva dell'effluente (Nm ³ /h)	8.000		
Concentrazione degli inquinanti (mg/Nm ³)	a monte	a valle	
Acido solfidrico	-----	Vedi scheda E Tab. E1	
Acetaldeide	-----		
Mercaptani	-----		
Ammine alifatiche	-----		
Ammoniaca	-----		
Rendimento medio garantito (%)	90%		
Rifiuti prodotti dal sistema	Codice C.E.R.	Kg/d	t/anno
Perdita di carico (kPa)	1		
Consumo d'acqua (m ³ /h)	1		
Consumo di energia oraria - annua	15 kWh	131400 kWh	
Gruppo di continuità (Si/No)	CTE		
Tipo di combustibile	-----		
Sistema di riserva (Si/No)	CTE + GRNT		
Trattamento acque e/o fanghi di risulta (Si/No)	Si		
Sistema di Monitoraggio in continuo delle Emissioni (Si/No)	No		
Manutenzione (ore/anno)	120		

N.B.: la presente tabella integra la corrispondente Appendice 3 riportata nell'Allegato **3** della D.G.R. n. 1387/2010.

Referenti:

dott.ssa Filomena PESCE – Resp. P.O. Valutazione delle Qualità Ambientali e dei Rischi Industriali
e-mail (informale) filomena.pesce@regione.basilicata.it

Istruttore: dott.ssa Fiorella MESSINA – e-mail (informale): fiorella.messina@supporto.regione.basilicata.it



Appendice 5 – Piano di monitoraggio e controllo

Sigla	Punto di Emissione	Parametro e unità di misura	Frequenza	Limiti di legge	Sistema utilizzato	Metodo di rilevamento
E18	Scrubber Vasca di stoccaggio TRAF S1/S2	Ammoniaca (mg/Nmc)	2 v/anno	200	Misurato	UNICHIM 632
		Acido solfidrico (mg/Nmc)	2 v/anno	4	Misurato	UNICHIM 634
		Acetaldeide (mg/Nmc)	2 v/anno	16	Misurato	UNICHIM 430
		Ammine alifatiche (mg/Nmc)	2 v/anno	0,5	Misurato	NIOSH n. 2010
		Mercaptani (mg/Nmc)	2 v/anno	2	Misurato	NIOSH n. 2542

- I limiti di legge si riferiscono all'Appendice 6, punto di emissione E3, dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata da Regione Basilicata.
- I campionamenti e le determinazioni analitiche e l'emissione del Rapporto di Prova sono effettuate dal laboratorio chimico ambientale della Tecnoparco Valbasento accreditato dal ACCREDIA e certificato da DNV per il sistema Qualità, Ambiente e Sicurezza.
- L'emissione del Rapporto di Prova è conforme a quanto prescritto nella norma ISO/IEC 17025 e documenti emessi dal ACCREDIA.
- I metodi analitici utilizzati sono conformi a quanto riportato nell'allegato 2 del decreto del 31 gennaio 2005.
-
-

N.B.: la presente tabella integra la corrispondente Appendice 5 riportata nell'Allegato 3 della D.G.R. n. 1387/2010.

Referenti:

dott.ssa Filomena PESCE – Resp. P.O. Valutazione delle Qualità Ambientali e dei Rischi Industriali

e-mail (informale) filomena.pesce@regione.basilicata.it

Istruttore: dott.ssa Fiorella MESSINA – e-mail (informale): fiorella.messina@supporto.regione.basilicata.it



Appendice 6 – Quadro delle emissioni

Punto di Emissione	Provenienza	Portata (Mc/h a 0°C e 0,101 Mpa)	Inquinanti	Limite di emissione (Mg/mc a 0°C e 0,101 Mpa)	Impianto di abbattimento	Periodicità di controllo
E18	Deodorizzazione	8000	Ammoniaca Acido solfidrico Acetaldeide Ammine alifatiche Mercaptani	200 4 16 0,5 2	Scrubber a umido	Semestrale

N.B.: la presente tabella integra la corrispondente Appendice 6 riportata nell'Allegato 3 della D.G.R. n. 1387/2010.

Referenti:

dott.ssa Filomena PESCE – Resp. P.O. Valutazione delle Qualità Ambientali e dei Rischi Industriali
e-mail (informale) filomena.pesce@regione.basilicata.it

Istruttore: dott.ssa Fiorella MESSINA – e-mail (informale): fiorella.messina@supporto.regione.basilicata.it